



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino settimanale della Parrocchia Santa Maria Assunta

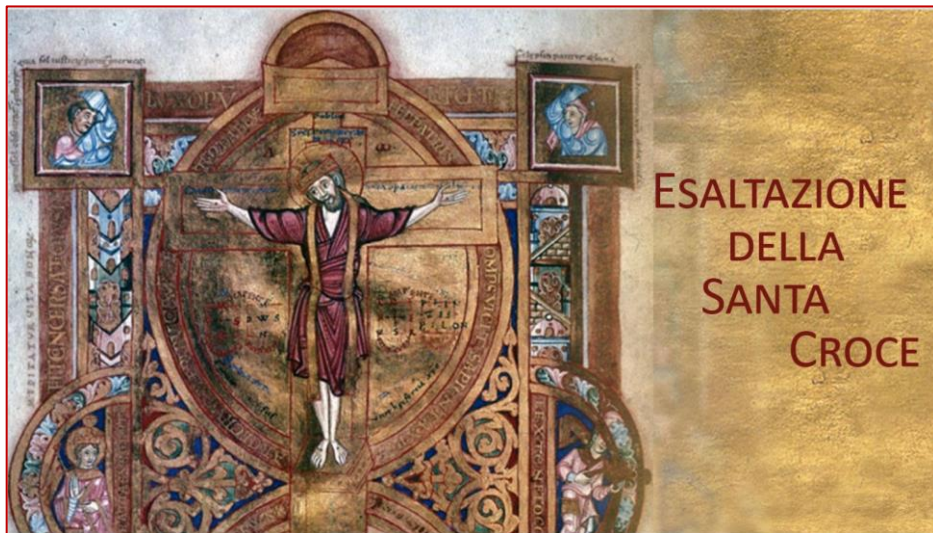
BIBIONE, Via Antares 18 tel. 0431-43178

C.F. 83003110273

Anno XXII, n. 35, 14 settembre 2025

Esaltazione della Santa Croce – C

ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE



L'esaltazione della santa Croce ci fa conoscere un aspetto del suo cuore che solo Dio stesso poteva rivelarci: la ferita provocata dal peccato e dall'ingratitude dell'uomo diventa fonte, non solo di una sovrabbondanza d'amore, ma anche di una nuova creazione nella gloria. Attraverso la follia della Croce, lo scandalo della sofferenza può diventare sapienza, e la gloria promessa a Gesù può essere condivisa da tutti coloro che desideravano seguirlo. La morte, la malattia, le molteplici ferite che l'uomo riceve nella carne e nel cuore, tutto questo diventa, per la piccola creatura, un'occasione per lasciarsi prendere più intensamente dalla vita stessa di Dio. Con questa festa la Chiesa ci invita a ricevere questa sapienza divina, che Maria ha vissuto pienamente presso la Croce: la sofferenza del mondo, follia e scandalo, diventa, nel sangue di Cristo, grido d'amore e seme di gloria per ciascuno di noi.

SANTE MESSE

Sabato 13, S. Giovanni Crisostomo

Ore 8.00 – per la comunità

Ore 19.00 + Gino e Maria

+ Aldo Favaro e fam.

+ Luigi Paschetto

Domenica 14, Esaltazione della Santa Croce

Ore 7.30 + Bigaran Franca

Ore 9.00 + Franca e Franco

Ore 11.00 + fam. Veluscek

Ore 19.00

Lunedì 15, Beata Vergine Maria Addolorata

Ore 8.00

Ore 19.00 + Enzo

Martedì 16, SS. Cornelio e Cipriano

Ore 8.00 + Gnan Ferruccio e fam.

Ore 19.00 + Umberto

Mercoledì 17, S. Roberto Bellarmino

Ore 8.00

Ore 19.00

Giovedì 18, S. Eustorgio

Ore 8.00

Ore 19.00 ann. di Pillon Lorenzo

Venerdì 19, S. Gennaro

Ore 8.00

Ore 19.00

Sabato 20, SS. Andrea Kim e compagni

Ore 8.00 – per la comunità

Ore 19.00

Domenica 21, XXV Tempo Ordinario

Ore 9.00 + Benvenuto

+ Eunelio

Ore 11.00 + fam. Sandron - Pigozzo

Le eventuali intenzioni non presenti in questo bollettino perché comunicate dopo che è andato in stampa, verranno comunque ricordate durante la Sante Messe

CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

In **Chiesa Parrocchiale** le Sante Messe avranno i seguenti orari:

- **feriali** ore 8.00 e ore 19.00.

- **festive** ore **19.00 (sabato)** ore **7.30, 9.00, 11.00 e 19.00 (domenica 14 settembre)**.

APPUNTAMENTI DI SPIRITUALITÀ

Recita del Santo Rosario: ore 18.10.

Canto dei Vespri: ore 18.40.

Coroncina della Divina Misericordia:

il venerdì alle ore 18.50.

Confessioni:

durante l'adorazione eucaristica.

Rinnovo nello Spirito:

lunedì 15 alle ore **20.30** formazione

DEFUNTI

Questa settimana sono saliti alla casa del Padre:

- **Aurora Assunta Macor** ved. **Buttò** di anni 96

- **Ausilia Simonin** in **Viviani** di anni 77

Rinnoviamo alle famiglie fraterne condoglianze ed assicuriamo loro la preghiera.

S. MESSA DI RINGRAZIAMENTO

Sabato 13 settembre alle ore **19.00** sarà celebrata la Santa Messa di ringraziamento e chiusura della stagione estiva.



Papa Leone XIV @Pontifex_it · 7 set ...

I santi Pier Giorgio Frassati e Carlo Acutis sono un invito rivolto a tutti noi, soprattutto ai giovani, a non sciupare la vita, ma a orientarla verso l'alto e a farne un capolavoro.



ORARI SANTE MESSE DOMENICA

Domenica 21 e 28 settembre le Sante Messe si celebreranno solo in **chiesa parrocchiale** con i seguenti orari:

- Sabato ore 19:00
- Domenica ore 9:00, 11:00

GIUBILEO DIOCESANO OPERATORI TURISTICI

Giovedì 18 settembre, presso l'Oasi naturalistica Val Grande, si terrà il Giubileo Diocesano degli Operatori turistici. Alle **17:30 ritrovo** nel parcheggio, alle **17:45** avvio di una breve **processione** giubilare e, al termine, alle **18:00** il Vescovo Giuseppe Pellegrini celebrerà la **Santa Messa**. In caso di maltempo l'evento si svolgerà in chiesa parrocchiale.

SAN CARLO ACUTIS E SAN PIER GIORGIO FRASSATI



Carlo Acutis nacque a Londra il 3 maggio 1991 in una famiglia italiana benestante, ma si trasferì a Milano con i genitori quando era ancora un neonato. Fin da piccolo, mostrò una straordinaria devozione per l'Eucaristia, partecipando quotidianamente alla Messa e descrivendo l'Eucaristia come "la sua autostrada per il Cielo". A soli sette anni, ricevette la Prima Comunione, un evento che segnò l'inizio di una vita dedicata alla fede e alla spiritualità. Oltre alla sua vita spirituale, Carlo era appassionato di informatica e autodidatta nel campo della programmazione. Utilizzò le sue competenze per creare una mostra sui miracoli eucaristici, documentando 136 casi riconosciuti, che oggi è itinerante in tutto il mondo. Era anche attivo nel volontariato, insegnando catechismo e aiutando i poveri nella sua comunità. Carlo morì il 12 ottobre 2006 a causa di una leucemia fulminante., all'età di soli 15 anni. Carlo Acutis è stato beatificato nel 2020 grazie a un miracolo avvenuto in Brasile. La sua canonizzazione è stata annunciata da Papa Leone XIV e si è svolta il 7 settembre 2025, rendendolo un esempio di santità per i giovani di tutto il mondo.



Pier Giorgio Frassati nacque a Torino in una famiglia benestante. Fin da giovane, Pier Giorgio sviluppò una fede profonda, partecipando attivamente a diverse associazioni cattoliche e praticando la comunione quotidiana. Frequentò l'Istituto Sociale dei Gesuiti e si iscrisse al Politecnico di Torino, dove studiò ingegneria mineraria, desiderando servire Cristo tra i minatori. Frassati dedicò gran parte della sua vita ad aiutare i bisognosi. Era membro della Conferenza di San Vincenzo, dove visitava famiglie in difficoltà, portando aiuti materiali e conforto. La sua carità si manifestava anche attraverso l'organizzazione di collette e l'assistenza ai disoccupati. Nel giugno del 1925, Pier Giorgio iniziò a manifestare sintomi di una malattia che si rivelò essere una poliomielite fulminante, che lo portò via in pochi giorni, morendo il 4 luglio 1925, a soli 24 anni. Pier Giorgio Frassati è stato canonizzato il 7 settembre 2025, da papa riconoscendo il suo impegno verso i giovani e i poveri, e la sua vita esemplare di fede e servizio.

DIARIO DELLA SETTIMANA... in immagini



Lunedì 8 settembre Santa Messa in Valgrande per la Solennità della Nascita di Maria



Con la Santa Messa di sabato 13 settembre si conclude la XIX edizione di "Bibione guarda all'Avvenire". Nel corso dei mesi estivi sono state molte le proposte offerte dalla parrocchia. Ci sono stati molti eventi che si sono ripetuti con regolarità tutte le settimane come per esempio la recita delle Lodi e dei Vespri (ogni giorno), la Preghiera Comunitaria Carismatica (il martedì) e la Notte Bianca (il giovedì), oltre alle 5 giornate missionarie.

Oltre a questi sono stati proposti vari concerti di organo tra i quali possiamo ricordare quelli del M° Russolo, del M° Daniele Toffolo, del M° Beppino delle Vedove e del M° Michele Bravin e il concerto di Père Naoum Khoury.

I mercoledì erano dedicati agli incontri col testimone che ci hanno avvicinato a vari argomenti legati alla spiritualità, tra i quali ricordiamo l'incontro con Gioele Dix in occasione della Festa dell'Avvenire. Infine tre eventi liturgici che hanno visto una grandissima affluenza di fedeli: la festa di San Charbel (24 luglio), la 9ª Perdonanza di Bibione (3-12 agosto) e l'arrivo della Madonna Pellegrina di Fatima (27 agosto).

Messa del Giorno

ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE - ANNO C



Prima Lettura

Chiunque sarà stato morso e guarderà il serpente, resterà in vita.

Dal libro dei Numeri

Nm 21,4b-9

In quei giorni, il popolo non sopportò il viaggio. Il popolo disse contro Dio e contro Mosè: «Perché ci avete fatto salire dall'Egitto per farci morire in questo deserto? Perché qui non c'è né pane né acqua e siamo nauseati di questo cibo così leggero».

Allora il Signore mandò fra il popolo serpenti brucianti i quali mordevano la gente, e un gran numero d'Israeliti morì.

Il popolo venne da Mosè e disse: «Abbiamo peccato, perché abbiamo parlato contro il Signore e contro di te; supplica il Signore che allontani da noi questi serpenti». Mosè pregò per il popolo.

Il Signore disse a Mosè: «Fatti un serpente e mettilo sopra un'asta; chiunque sarà stato morso e lo guarderà, resterà in vita». Mosè allora fece un serpente di bronzo e lo mise sopra l'asta; quando un serpente aveva morso qualcuno, se questi guardava il serpente di bronzo, restava in vita.

Parola di Dio.

Salmo Responsoriale

Dal Sal 77 (78)

R. Non dimenticate le opere del Signore!

Ascolta, popolo mio, la mia legge,

porgi l'orecchio alle parole della mia bocca.

Aprirò la mia bocca con una parabola,

rievocherò gli enigmi dei tempi antichi. R.

Quando li uccideva, lo cercavano
e tornavano a rivolgersi a lui,
ricordavano che Dio è la loro roccia
e Dio, l'Altissimo, il loro redentore. R.

Lo lusingavano con la loro bocca,
ma gli mentivano con la lingua:
il loro cuore non era costante verso di lui
e non erano fedeli alla sua alleanza. R.

Ma lui, misericordioso, perdonava la colpa,
invece di distruggere.
Molte volte trattenne la sua ira
e non scatenò il suo furore. R.

Seconda Lettura

Cristo umiliò se stesso, per questo Dio lo esaltò.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési
Fil 2,6-11

Cristo Gesù,
pur essendo nella condizione di Dio,
non ritenne un privilegio
l'essere come Dio,
ma svuotò se stesso
assumendo una condizione di servo,
diventando simile agli uomini.
Dall'aspetto riconosciuto come uomo,
umiliò se stesso
facendosi obbediente fino alla morte
e a una morte di croce.
Per questo Dio lo esaltò
e gli donò il nome
che è al di sopra di ogni nome,
perché nel nome di Gesù

ogni ginocchio si pieghi
nei cieli, sulla terra e sotto terra,
e ogni lingua proclami:

«Gesù Cristo è Signore!»,
a gloria di Dio Padre.

Parola di Dio.

Acclamazione al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo,
perché con la tua croce hai redento il mondo.

Alleluia.

Vangelo

Bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo.

Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 3,13-17

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo:

«Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo. E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.

Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui».

Parola del Signore.

Si dice il Credo

Preghiera Universale

Come popolo redento, invochiamo Dio nostro Padre che nell'albero della croce ci ridona il frutto della vita in Cristo suo Figlio. Ripetiamo insieme:

R. Per il mistero della croce, salvaci, Signore.

Per la santa Chiesa: in ogni suo gesto, parola e opera annunci l'immenso amore del Padre, rivelatosi pienamente nella croce del suo Figlio.

Preghiamo. **R.**

Per i vescovi, i presbiteri e i diaconi: siano servi e testimoni della sapienza dello Spirito, che scaturisce dalla croce.

Preghiamo. **R.**

Per i perseguitati a causa della fede e della giustizia: dalla croce di Cristo attingano la certezza della vittoria dell'amore sull'odio e del bene sul male.

Preghiamo. **R.**

Per le sorelle e i fratelli sofferenti nella carne e nello spirito: sentano la presenza consolatrice di Cristo che illumina l'esperienza del dolore.

Preghiamo. **R.**

Per noi qui riuniti: l'Eucaristia ci comunichi la forza e la gioia di testimoniare la nostra fede con totale adesione alla volontà del Padre.

Preghiamo. **R.**

Padre, ricco di misericordia, che hai esaltato il tuo Figlio, fattosi obbediente fino alla morte, infondi in noi la forza dello Spirito, perché possiamo portare quotidianamente il peso e la gloria della croce.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.
